LA RICERCA IN DIPARTIMENTO
2011-12
Area Italianistica

Le ricerche condotte presso il Dipartimento si pongono, in larga misura, sulla scia dei grandi e autorevoli maestri che hanno improntato la formazione e il metodo di più di una generazione di docenti, gettando le basi di una 'Scuola bolognese'.

Tra le linee di ricerca che definiscono la fisionomia del Dipartimento largo spazio ha anzitutto l'attenzione al **testo come prodotto storico e materiale**, oggetto di studio della disciplina filologica nelle sue varie articolazioni (storia della tradizione, critica del testo, ecdotica, bibliografia testuale).

Ci sono gli studi che indagano come la **storia della letteratura italiana s'intrecci con quella di altre discipline**, e possa sconfinare anche nell'antropologia, per arrivare a configurare quell'ampio panorama di storia delle idee e della cultura che aiuta a valutare il portato di civiltà delle varie epoche storiche.

C'è la ricerca sulla **storia e lo sviluppo della lingua italiana**, non solo nei suoi esiti letterari, ma anche espressione di saperi tecnico-scientifici, e delle metodologie creative per insegnarla efficacemente.

Ci sono, incentivati nell'ultimo decennio dalla nascita del Centro di Studi "La permanenza del Classico", gli studi sulla **fortuna e la ricezione degli *auctores* greci e latini**, dall'antichità ai giorni nostri, passando per il Medioevo, il Rinascimento e l'età moderna.

Al presente si guarda altresì attraverso la lente degli **studi culturali e post-coloniali**, volti alla comprensione di realtà sociali contemporanee, anche esaminando fenomeni crescenti e significativi quali le scritture migranti e di seconda generazione.

Infine, il dipartimento incoraggia oggi la riflessione sulle **nuove frontiere della comunicazione digitale**, guardando all'informatica umanistica non solo come a uno strumento in grado di imprimere una rilevante accelerazione alle indagini in corso, ma anche come opportunità euristica tra le più capaci di aprire campi epistemici totalmente inediti (si veda anche la sezione "*Studi letterari e nuove tecnologie: l'informatica umanistica*" nel documento relativo alla **ricerca nell'ambito della filologia classica**).

Si da qui di seguito, per quanto non sia sempre facile riunire i diversi saperi dentro precise tassonomie, un profilo delle principali ricerche in corso.

Medievistica e filologia romanza
Filologia italiana
Critica letteraria e storia della letteratura italiana (medievale, moderna e contemporanea)

- letteratura medievale
- letteratura umanistica e rinascimentale
- studi sul Seicento
- studi sul Settecento
- studi sull'Ottocento
- studi sul Novecento e la letteratura contemporanea
- progetti di ricerca dedicati a fenomeni di lunga durata

Teoria, comparatistica, studi postcoloniali e studi di genere
Didattica e linguistica
Biblioteconomia e storia del libro

Riviste, Centri di Ricerca, Collane, Scambi internazionali cui collaborano o partecipano docenti del Dipartimento sono consultabili direttamente nelle sezioni predisposte del sito.

Medievistica e filologia romanza

Nell'ambito della **letteratura medievale latina** si segnala l'imminente pubblicazione (prima metà del 2012) di un volume collettaneo degli studi di Giuseppe Cremascoli su Gregorio Magno tra le edizioni del CISAM ("Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto"). Allo stesso studioso è stata affidata l'edizione critica di alcuni testi facenti parte del *corpus* di *Fontes Franciscani*. Lo stesso Cremascoli, emerito del Dipartimento, è altresì socio fondatore della "Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino" (SISMEL); egli fa inoltre parte del comitato scientifico della citata Fondazione CISAM e dell'Accademia Tudertina - Centro di Studi sul Basso Medioevo, collaborando all'attività scientifica delle riviste e delle collane che fanno capo a questi centri di studio.

In **ambito romanistico** si segnala il PRIN attivato nel 2008 "Passato e futuro del Medioevo. Figure dell'immaginario" nel quale sono coinvolti Mario Mancini e Patrizia Caraffi. In vista di questo progetto l'Università di Bologna collabora con quelle di Padova, Macerata, Genova e Trento. Di Mancini è in corso di stampa *Stilistik als Erfahrung. Spitzer, Curtius, Auerbach* per l'editore tedesco Königshausen & Neumann di Würzburg. Per le cure di Patrizia Caraffi è invece di prossima pubblicazione *Le Ditié de Jehanne d'Arc / Il Poemetto a Giovanna d'Arco* di Christine de Pizan, con testo originale a fronte (ed. Le Lettere, 2012); per le cure della Caraffi stessa e di G. Angeli sono d'imminente pubblicazione (fine 2011) anche gli Atti del VII Convegno Internazionale Christine de Pizan (Bologna 22-26 settembre 2009) dal titolo *Christine de Pizan. La scrittrice e la città* (Alinea, dicembre 2011); Caraffi ha infine in preparazione il volume *Poetesse e scrittrici del medioevo* (Carocci 2012).

Per quanto concerne le **collane del settore**, Mancini dirige, con L. Milone e F. Zambon, la "Biblioteca Medievale" (Roma, Carocci), in cui, come indica il titolo, si editano testi di letterature medievali europee (ma anche extra-europee), in versione originale e traduzione a fronte. A questa collana se ne affianca una complementare, "Biblioteca Medievale - Saggi", diretta dagli stessi studiosi e pubblicata dallo stesso editore. Lo stesso Mancini, con C. Ciociola, F. Sabatini, C. Segre e A. Varvaro, dirige il periodico «Medioevo romanzo» (Roma, Salerno Ed.).

Filologia italiana

Premesso che la filologia è una competenza che, nella sua più ampia accezione, costituisce il presupposto di molte ricerche attive nel Dipartimento, ci si limita, in questa sezione, a segnalare i progetti finalizzati alla realizzazione edizioni critiche.

Paola Vecchi è coinvolta in due progetti di ricerca che le sono stati affidati dal Comitato Nazionale per le celebrazioni del VII Centenario della nascita di **Francesco Petrarca**: il primo, *Petrarca e le rime disperse* (con Camilla Giunti e Stefano Cremonini), è finalizzato alla messa a punto di un'edizione filologicamente accertata del repertorio estravagante del Petrarca volgare; il secondo, *Petrarca e i "Triumphi"* (con Emilio Pasquini), è un'importante intrapresa che, forte dell'accurato esame dell'intera tradizione del testo, si prefigge di produrre una nuova edizione scientificamente aggiornata dell'incompiuto poema in terzine. Paola Vecchi, inoltre, ha in corso un progetto di ricerca dal titolo *Petrarca e la filologia*, che prevede la raccolta aggiornata dei contributi petrarcheschi stampati nell'ultimo decennio.

In ambito quattrocentesco si segnala la condirezione della stessa Vecchi della collana "Tutte le opere di **Matteo Maria Boiardo**", promossa dal Centro studi Matteo Maria Boiardo ed edita da Interlinea di Novara: l'iniziativa ambisce a fornire un'edizione completa, con testo filologicamente accertato e nuovo commento, delle opere latine e italiane dell'umanista conte di Scandiano.

In ambito settecentesco si segnalano le **ricerche muratoriane** condotte da Fabio Marri, il quale, in collaborazione con diversi studiosi facenti capo a sedi italiane e straniere (l'Università di Verona, la Technische Universität di Dresda, l'Università di Vienna, la Biblioteca Estense di Modena, l'Archivio di Stato di Modena, la Biblioteca Queriniana di Brescia, etc.), sta lavorando sul carteggio dell'abate di Vignola in vista di un progetto di "regesto, edizione e analisi". Parte di queste ricerche è prossima a vedere la luce nell'edizione Nazionale del Carteggio di L.A. Muratori (Firenze, Olschki): il vol. 19, *Carteggi con G. da S. Fulgenzio-Gentili* (previsto per dicembre 2011); il vol. 26, *Carteggi con Mabillon-Mattaire* (previsto per marzo 2012); il vol. 16, *Carteggi con D'Abramo-Evangelista* (previsto per giugno 2012).

Per quanto concerne le **riviste**, Paola Vecchi è tra i direttori (insieme ad Alfredo Cottignoli, Emilio Pasquini e Vittorio Roda) di «Studi e Problemi di Critica Testuale» (Pisa, F. Serra), storica rivista facente capo al Dipartimento e fondata da Raffaele Spongano. Gian Mario Anselmi ed Emilio Pasquini dirigono inoltre, assieme a Francisco Rico, la rivista «Ecdotica» (Roma, Carocci), che si occupa dal 2004 degli ultimi orientamenti della pratica filologica nelle diverse letterature.

Critica letteraria e storia della letteratura italiana (medievale, moderna e contemporanea).

Nell'ambito della **letteratura medievale**, e in particolare in quello degli studi danteschi, si segnala l'attività di Giuseppe Ledda il quale sta portando avanti due progetti di ricerca, uno sulle immagini animali nel **poema dantesco** in relazione ai **bestiari medievali**; l'altro sulla presenza dei **modelli agiografici** nella scrittura della *Commedia* e in particolare del *Paradiso*. Entrambi questi progetti entrano in modi diversi in un ambito di ricerca più ampio, centrato sulle relazioni fra **Dante e la cultura religiosa medievale**, che costituisce l'orizzonte su cui convergono altri progetti di studio personale meno ampi (per esempio i nuovi sviluppi delle ricerche sul tema dell'ineffabilità o i nuovi studi sui rapporti tra Dante e Boccaccio), ma anche una serie di ricerche svolte da studiosi più giovani per tesi di laurea o di dottorato e per attività post-dottorato. In questo ambito si colloca anche la collaborazione con il Centro Dantesco di Ravenna per l'organizzazione dei Convegni biennali della Sezione Studi e Ricerche: a seguito del convegno del 2009 su "La Bibbia di Dante", se ne è appena tenuto uno dedicato a "Preghiera e liturgia nella *Commedia*" (novembre 2011). Intorno al problema dei rapporti fra Dante e la cultura religiosa e teologica medievale verteranno pure le attività e i progetti di ricerca comuni attualmente in fase di elaborazione nel quadro di una nuova serie di relazioni con i maggiori centri universitari internazionali per lo studio di Dante: l'Università di Notre Dame (USA) e il "Leeds Centre for Dante Studies" dell'Università di Leeds (UK).

Bruno Basile nel contempo ha promosso la prima edizione tradotta dei sempre fondamentali *Studies in Dante* di Edward Moore. Questa, che è la prima traduzione del grande **filologo vittoriano inglese** (1835-1916), dovrebbe uscire nel 2012 presso l'editore Salerno (Roma), corredata da un ampio e approfondito studio dello stesso Basile.

Il Dipartimento sostiene con vigore gli studi danteschi anche grazie alla **rivista** «l'Alighieri», diretta da Andrea Battistini e Giuseppe Ledda (insieme a Saverio Bellomo), edita a Ravenna da Longo.

Accanto alle succitate attività di ricerca, Ledda ha avviato il lavoro preparatorio per la stesura di un **commento alla *Commedia***, destinato alla collana ADI-BUR (Milano, Rizzoli): il primo volume, dedicato all'*Inferno* potrebbe essere concluso entro il 2013. Si segnala inoltre, nella stessa collana e di imminente pubblicazione, il *Canzoniere* di Petrarca, per le cure di Paola Vecchi e Stefano Cremonini.

Nell'ambito della **letteratura umanistica e rinascimentale** si segnalano in primo luogo gli studi sull'umanesimo bolognese: l'edizione dei primi quattro *Sermones* di **Antonio Urceo Codro**, condotta da Loredana Chines (prevista per la fine del 2012 presso Carocci di Roma); e uno studio sulla figura e l'opera di **Soave de' Soavi**, rimatore bolognese del XV sec. in corso d'opera per cura di Bruno Bentivogli. Luisa Avellini ha appena presentato una relazione su *Gaspare Sighicelli nei circoli del primo umanesimo* al convegno "Università, teologia e Studium domenicano dal 1360 alla fine del Medioevo" organizzato in San Domenico dall'Università di Bologna e dallo Studio filosofico domenicano. Per quanto concerne **l'umanesimo toscano**, si segnala il progetto di edizione e studio dell'epistolario del camaldolese **Agostino di Portico**, discepolo del Traversari, condotto da Daniela Branca. La stessa Branca ha in preparazione una comunicazione dal titolo *Il Petrarca di Poliziano* per una "Lectura Petrarce" organizzata dall'Accademia Petrarca di Padova (19 aprile 2012). Loredana Chines e Andrea Severi stanno lavorando a un'edizione con traduzione e commento delle opere latine umoristiche di **Leon Battista Alberti** (collana ADI / BUR, Milano, Rizzoli, primavera 2012). Anna Maranini collabora con il "Centre Paul-Albert Février" (UMR 6125; Université de Provence-CNRS) e si occupa di tradizione medievale e rinascimentale dal punto di vista della **ricezione dei testi classici**, mediolatini e neolatini, e della storia delle idee. Tra i suoi progetti di ricerca in corso vi sono lo studio del genere epigrammatico, della *sylva* e dell'epistolografia, e dei simboli e allegorie; la tradizione manoscritta e edita del *De reditu suo* di Rutilio Namaziano; l'*humanitas* in rapporto alle proprietà divine dell'anima; le tecniche di riutilizzo e il concetto di autorità. Dal 19 al 21 luglio 2012 parteciperà con una comunicazione al convegno "Roma pagana e Roma cristiana nel Rinascimento" organizzato a Chianciano-Pienza dall'"Istituto di Studi Umanistici Francesco Petrarca". Nel settore umanistico si segnala inoltre il volume d'imminente uscita *Tradizioni e tradimenti. Studi di filologia umanistica e italiana* di Leonardo Quaquarelli (Bologna, I libri di Emil-Odoya, uscita prevista febbraio 2012). Lo stesso Quaquarelli sta anche curando i profili di **Ciriaco d'Ancona** e **Felice Feliciano** (per il volume *Il Quattrocento*) e di **Carlo Sigonio** (per il volume *Il Cinquecento*) nella prestigiosa collana diretta da M. Motolese, P. Procaccioli, E. Russo "Autografi dei letterari italiani" (Roma, Salerno Ed.).

Con Sigonio siamo ormai nel Cinquecento. Nell'ambito degli studi dedicati a questo secolo è in preparazione per cura di Lara Michelacci un'edizione della *Vita di Adriano VI* di **Paolo Giovio** con traduzione, note e commento (Napoli, La Scuola di Pitagora, uscita prevista 2012). La stessa Michelacci figura tra i partecipanti del progetto internazionale "Image of the Turks in Early Modern Europe", che coinvolge, oltre all'Università di Bologna, diverse altre sedi (University of Copenhagen; City University London, Middle East Technical University, Ankara, University of Århus, Trier University). È inoltre prevista la partecipazione della stessa studiosa al seminario coordinato da Andrea Battistini "Giorgio Vasari e la biografia artistica" in programma il 15/16 marzo 2012 presso l'"Istituto per gli Studi sul Rinascimento di Firenze".

Per quanto concerne gli **studi cavallereschi** (secc. XIV-XVI) si segnala l'imminente uscita di tre saggi di Daniela

Branca: uno sulla *Spagna in rima* (per «Lettere italiane»), dedicato alla recente edizione della *Spagna ferrarese*, curata da V. Gritti e C. Montagnani (Novara, "Centro di Studi Matteo Maria Boiardo"-Interlinea, 2009), contenente, tra l'altro, alcune note sul duello di Orlando e Ferraù; uno sullo spazio delle fate nell'*Inamoramento di Orlando* (Atti del Colloquio promosso dal Centro Boiardo di Scandiano, 21 maggio 2011); e uno sul *limen* proemiale nel *Furioso* e nella tradizione cavalleresca a monte del poema ariostesco (per la «Rassegna Europea di Letteratura italiana»).

Numerosi centri di studio e riviste dirette o codirette nel nostro Dipartimento contribuiscono a nutrire e ad arricchire gli studi sul Quattro e Cinquecento. Da segnalare è anzitutto l'"Archivio Umanistico Rinascimentale Bolognese" (ARUB), nato nel 1988 in seno all'ex-Dipartimento di Italianistica. Il centro, che ha come responsabile scientifica Fulvio Pezzarossa, ed è composto da Gian Mario Anselmi, Luisa Avellini, Loredana Chines, Lara Michelacci, Fulvio Pezzarossa e Leonardo Quaquarelli, mira a promuovere la ricerca e la catalogazione delle fonti e di tutti i materiali utili allo studio e alla definizione della cultura bolognese-romagnola nell'età umanistica e rinascimentale, con particolare riferimento alla specificità dello Studio bolognese. Organo dell'ARUB è la rivista semestrale «Schede umanistiche» (Bologna, Clueb), che Quaquarelli dirige dal 2008 (nel comitato scientifico figurano, tra gli altri, Avellini e Battistini, mentre come redattori operano Maranini, Michelacci e Sberlati). La collana associata alla rivista ("Heuresis - Quaderni di Schede Umanistiche", Bologna, Clueb), è diretta, insieme a Ezio Raimondi, da Avellini, Battistini, Pezzarossa. Avellini, Quaquarelli e Pezzarossa sono inoltre soci corrispondenti dell'associazione "Roma nel Rinascimento", che pubblica annualmente l'omonima rivista. Gian Mario Anselmi, Loredana Chines, Gino Ruozzi, Giuseppe Ledda collaborano stabilmente col "Centro di Studi sul Classicismo" di Prato, che pubblica la rivista «Moderni e Antichi» (Firenze, Polistampa) e ha un'importante emanazione nella Scuola di Dottorato internazionale in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento dell'Università di Firenze. Tale scuola è a sua volta dotata di una collana che promuove la sinergia tra le Università di Bologna e Firenze: la direzione è affidata a Roberto Cardini, la co-direzione ad Anselmi, la redazione a Chines (Bologna, Bononia University Press).

Altre **collaborazioni con centri di ricerca esterni** al Dipartimento sono degne di nota. Daniela Branca fa parte del "Centro interdipartimentale di studi umanistici" dell'Università di Messina. Andrea Battistini è coinvolto nel dottorato dell'"Istituto italiano di scienze umane" (SUM). Anselmi, che è membro della Commissione Nazionale delle opere di Biondo Flavio, dirige il Centro di Studi sul Rinascimento della Fondazione Carisbo di Bologna, nato con lo scopo di promuovere ricerche interdisciplinari sulla cultura umanistica e rinascimentale, con particolare riferimento alla storia di Bologna. Il Centro è inoltre dotato di una sua collana di "Studi e testi" (Bologna, Bononia University Press). Lo stesso Anselmi collabora attivamente con altre importanti realtà di ricerca internazionali, in particolare con l'"École Pratique des Hautes Études" di Parigi. Avellini, Battistini, Sberlati e Michelacci dirigono la neonata (giugno 2009) collana "Biblioteca del Rinascimento e del Barocco" (Bologna, I Libri di Emil-Odoya), che si prefigge una migliore identificazione dei testi e un perfezionamento degli studi della prospettiva culturale tra XVI e XVII secolo, anche con lo scopo di indagare gli elementi di continuità e discontinuità tra la civiltà rinascimentale e quella barocca.

Tra le riviste attive in questo ambito si segnala la rivista internazionale «Italique» (Genève, Dorz) diretta, insieme ad altri, da Anselmi.

Tra gli **studi sul Seicento** si segnalano quelli dedicati alla retorica della scienza moderna condotti da Andrea Battistini, il quale sta per licenziare un'edizione commentata del *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* di **Galileo** (prevista per il gennaio 2012 presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana di Roma) e ha in preparazione una relazione sul tema *La "sermocinatio" in Galileo* per il prossimo 13 dicembre (Firenze, Accademia della Crusca).

Nell'ambito degli **studi sul Settecento** Fabio Marri, oltre all'edizione dei volumi del carteggio muratoriano già citati nella sezione di filologia italiana**,** è in procinto di licenziare due contributi dedicati a lati finora poco o per nulla esplorati del carteggio e dell'**attività di Muratori**: uno su *Muratori filosofo tra Modena e l'Europa*, per le «Memorie dell'Accademia di Scienze Lettere Arti» di Modena (uscita prevista fine 2011); e un secondo, in collaborazione con Elisabeth Garms, intitolato *Il misterioso Filippi: G. Ph. Spannagel*, negli Atti del convegno internazionale "Historia als Kultur" (Vienna, settembre 2010). Gli studi muratoriani condotti da Marri si giovano di una convenzione con la Biblioteca Estense e Universitaria di Modena. Da segnalare inoltre è la collaborazione dello stesso studioso con tre centri di ricerca esterni (nazionali e internazionali): quella con il "Centro di Studi Muratoriani" di Modena, finalizzata alla raccolta di materiali bibliografici su Muratori, nonché all'edizione della rivista «Muratoriana online», che si propone di continuare idealmente il lavoro della rivista «Muratoriana», pubblicata dal 1950 fino al 1988; quella con l'"Italienzentrum der Technischen Universität Dresden" volta a indagare i rapporti tra Muratori e il mondo germanofono; quella con l'"Institut für Österreichische Geschichtsforschung – Universität Wien" dedicata a Muratori e all'Europa nel secolo dei Lumi.

In ambito settecentesco va inoltre segnalata l'attività di Andrea Battistini, il quale, con il sostegno dell'"Istituto italiano per la Storia del Rinascimento" e dell'"Istituto della Enciclopedia italiana", sta preparando uno voce su **Giambattista Vico** per il volume *La civiltà di Italia*. *La filosofia* a cura di M. Ciliberto. Bruno Capaci, invece, ha in preparazione una **monografia goldoniana**, *Goldoni. La commedia della vita e la vita in commedia* (Napoli, Liguori,

uscita prevista 2012). Lo stesso studioso sta lavorando sulla scrittura autobiografica di Pietro Antonio Gratarol, oltre che sugli **almanacchi massonici di tradizione francese**, con particolare attenzione a testi memorialistici risalenti all'ultimo scorcio dell'antico regime veneziano. A **Francesco Algarotti** si sta dedicando Gino Ruozzi, il quale ha appena presentato una relazione su *Brief und Essay bei Algarotti* all'"Algarotti-Colloquium" organizzato a Villa Vigoni (2-6 Novembre 2011) dall'Università di Potsdam e Berlino. Da segnalare, infine, in questo ambito l'attività di Gian Mario Anselmi, il quale dirige la Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" in Asti.

Gli **studi sull'Ottocento**, in concomitanza con le celebrazioni del centrocinquantenario dell'Unità d'Italia, si sono concentrati sul **nesso tra letteratura e nazione**. Gian Mario Anselmi sta conducendo varie ricerche sulla cultura risorgimentale italiana. Andrea Battistini sta preparando uno studio sugli aspetti civili e politici della critica letteraria di **Francesco De Sanctis** per il citato volume *La civiltà di Italia*. *La filosofia* a cura di Ciliberto. Gino Ruozzi si è dedicato al **ruolo degli intellettuali** ai primi tempi dell'Unità d'Italia nell'Adriatico orientale, nell'ambito di un convegno che si è appena tenuto a Pirano (Slovenia) lo scorso 18 novembre. A un altro tipo di studi si dedica Luisa Avellini: in una prospettiva di genere la studiosa sta allestendo un volume intitolato *Ottocento femminile e misogino* (Bologna, I libri di Emil-Odoya, uscita prevista febbraio 2012), dedicato ad alcuni **profili intellettuali femminili** (Mme de Stael, George Eliot, Teresa Carniani) accostati alla misoginia dell'umorismo di **Carlo Dossi**. Concentrandosi su problematiche di storia della cultura che intersecano scienza, psicologia e letteratura, Ferdinando Amigoni sta collaborando a un'antologia di testi della **letteratura scientifica francese** della prima metà del XIX sec. dedicati ai temi del sogno, dell'allucinazione e della follia. L'antologia, nella quale confluiranno testi fondamentali a tutt'oggi inediti in Italia, dovrebbe uscire nel gennaio 2012 con il titolo *Archetipi del sottosuolo. Sogno, allucinazione e follia nella cultura francese del XIX secolo*, a cura di Vanessa Pietrantonio (Franco Angeli).

Tra gli **studi sul Novecento e la letteratura contemporanea** si segnalano anzitutto quelli legati a un altro anniversario: il primo centenario della morte di **Giovanni Pascoli**, deceduto a Bologna il 6 aprile 1912. Al poeta di San Mauro – anello di congiunzione tra Otto e Novecento – il nostro Dipartimento dedicherà tre giornate di studi con diversi e importanti ospiti internazionali: il convegno, intitolato "Giovanni Pascoli e l'immaginario degli italiani", è stato organizzato da Andrea Battistini e si terrà il 2-4 aprile 2012. A questo convegno, nonché a quello organizzato da un'altra città pascoliana come Messina, darà il suo contributo Marco Antonio Bazzocchi, il quale sta per licenziare anche un saggio sull'opera di Pascoli (Quodlibet). Dalla loro specola di storici del libro forniranno il loro omaggio al poeta anche Paolo Tinti e Maria Gioia Tavoni, che stanno per licenziare una monografia dal titolo *Pascoli e gli editori* (ed. Patron, aprile 2012). Nel contempo gli studi pascoliani sono portati avanti anche attraverso la «Rivista pascoliana» (Bologna, Patron). Tale rivista, emanazione dell'Accademia Pascoliana di San Mauro, è diretta da Andrea Battistini.

Molto attiva nel settore novecentesco è Niva Lorenzini, la quale partecipa a un progetto di ricerca in collaborazione con l'Université Paris Sorbonne 3 (insieme a Eduardo Ramon Izquierdo e ad altri colleghi dell'Université Sorbonne 3 e CRIMIC-SAL) per la realizzazione di un Convegno e di un volume Gallimard su ***Renga***, il poema collettivo di Octavio Paz, Charles Tomlinson, Jacques Roubaud, Edoardo Sanguineti. Proprio a **Sanguineti** sarà dedicato un evento organizzato dalla stessa studiosa: un incontro su *Faust. Una parte seconda* (inverno 2011-2012, Aula Absidale di Santa Lucia). Tale incontro sarà l'occasione per proiettare anche *Quijote*, video realizzato da Mimmo Paladino relativo al Cervantes di Sanguineti. Oltre a Sanguineti, il Dipartimento si accinge a rendere omaggio a un altro grande poeta recentemente scomparso, **Andrea Zanzotto**, con un seminario intitolato "Dirti *Zanzotto*" che si è tenuto in Archiginnasio il 24 novembre scorso. Un'altra iniziativa di studio e di riflessione *in memoriam* – in questo caso non di un poeta ma di un grande interprete del nostro Novecento, già docente dell'ex-Dipartimento di Italianistica: Guido Guglielmi – è stata organizzata da Lorenzini per il maggio del 2012 (presso il Dipartimento). Insieme a Maria Antonietta Grignani, Niva Lorenzini sta inoltre per licenziare un profilo antologico su **Ungaretti** (Firenze-Milano, Le Monnier-Mondadori, ottobre 2012); e uno sul **nesso poesia-storia** insieme a Marco Antonio Bazzocchi (Milano, Bruno Mondadori Pearson, novembre 2012). Degne di nota sono inoltre due **collaborazioni esterne** avviate dalla stessa Lorenzini: quella con il Fondo Manoscritti di Pavia e quella con la Philipps Universität di Marburg e la Goethe Universität di Frankfurt am Main. La prima, nata in seguito ad un comune progetto PRIN dal titolo "La storia nascosta. Lingua e cultura in archivi italiani tra Otto e Novecento", prevede oggi la preparazione di pubblicazioni e di un Convegno sulla recente acquisizione del Fondo Giuliani, con la collaborazione di Stefano Colangelo, curatore dell'Oscar delle poesie di Alfredo Giuliani per l'editore Mondadori. La seconda ha impegnato Lorenzini nel coordinamento del Convegno Binazionale "L'io fra autenticità e messinscena. Il problema del soggetto lirico dal moderno al postmoderno – 'Autentisches' oder 'Inszeniertes' Ich? Das Problem des lyrischen Subjekts von der Moderne bis zur Postmoderne" (Villa Vigoni, 22-25 giugno 2011).

Bruno Basile sta per licenziare sul periodico «Filologia e critica» un saggio dedicato alla ricezione italiana di *Salambó*: *Due riscritture novecentesche del Moloch di Flaubert*. Gli studi su **Gadda** sono sostenuti da Gian Mario Anselmi, il quale fa parte del comitato scientifico del prestigioso Gadda Prize dell'Università di Edimburgo. Andrea Battistini si sta dedicando a un saggio su **Giuseppe Pontiggia** e il giallo per una miscellanea di studi in onore di Renzo

Cremante. Collocandosi in una prospettiva interdisciplinare, Marco Antonio Bazzocchi ha avviato nel 2010 un progetto di ricerca triennale sulla "Scrittura per l'arte nella scuola di Roberto Longhi: Testori, Bassani, Pasolini, Arcangeli", all'interno del quale si propone di analizzare la **scrittura dedicata all'arte**, con ricerche d'archivio (Archivio Arcangeli Presso BCAB) e collaborazioni con eventi espositivi in corso (Mostra Testori presso MAR, Ravenna). Parte di queste ricerche sarà presentata in una conferenza ("Le scritture per l'arte") presso l'Università di Varsavia. Tre le pubblicazioni di Bazzocchi di prossima uscita si segnalano: un volume intorno alla **mutazione antropologica** dell'Italia e degli italiani, condotto attraverso cinema e letteratura (Milano, Bruno Mondadori); la curatela di un catalogo della **mostra sull'Italia e gli italiani** (Cinisello Balsamo, Amilcare Pizzi); e un saggio sulla **cultura simbolista e déco** e l'opera di Adolfo Wildt (Cinisello Balsamo, Silvana). Alberto Bertoni ha progetti di ricerca in corso sulla **narrativa** e la **poesia italiana** dagli anni Ottanta ad oggi: gli esiti delle ricerche sul versante poetico dovrebbero vedere la luce nella prossima primavera (il Mulino, Bologna) in un volume dal titolo provvisorio *Un panorama della poesia italiana contemporanea*; ma già nel mese di novembre 2011 (7, 14, 21, 28 nov.) Bertoni terrà quattro lezioni in un seminario sulla poesia italiana contemporanea organizzato dal Collegio Superiore di Bologna. Sempre nel 2012 di Bertoni uscirà per gli Oscar Mondadori (Milano) un commento critico al *Quaderno di quattro anni* di Eugenio Montale.

Nell'ambito degli studi sulla **letteratura teatrale** spicca il PRIN quadriennale finalizzato alla creazione di un "**Archivio Multimediale dell'Attore Italiano**". Tale progetto diretto da Paola Giovannelli (con la collaborazione di Elisa Vignali) si propone di realizzare un Archivio informatico consultabile in rete che raccolga dati e informazioni sugli attori italiani che dal XV al XX secolo hanno esercitato la propria professione nel teatro di prosa, nell'opera, nella danza, nel cinema, nella radio e nella televisione. Attualmente sono in corso di preparazione le voci dedicate a Maria Melato, Ermete Zacconi, Virgilio Talli, Laura Betti. La stessa Giovannelli sta per licenziare un saggio sulla attività teatrale di **Girolamo Rovetta** per «Studi e Problemi di Critica Testuale» (Pisa, F. Serra). Da segnalare inoltre è la collaborazione della stessa studiosa al "Centro Nazionale di Studi Pirandelliani" di Agrigento, che si concretizza in relazioni e consulenze ai Convegni internazionali organizzati annualmente dal Centro (con pubblicazione dei relativi Atti). Agli **studi pirandelliani** si dedica anche Marilena Ermilli, la quale sta lavorando su un progetto di ricerca dedicato all'*Enrico IV* e alla contaminazione di tragico e comico (la monografia, provvisoriamente intitolata la *Tragedia carnevalesca di "Enrico IV"*, dovrebbe uscire nel 2012 per Clueb di Bologna).

Tra le **riviste** che si concentrano su questa area cronologica ricordiamo quella di recente fondazione «Studi Pasoliniani» (Pisa, F. Serra), nel cui comitato scientifico opera Bazzocchi; e il glorioso periodico fondato da Luciano Anceschi «il verri» (Milano, Edizioni Monogramma), al quale contribuisce, insieme ad altri, Niva Lorenzini. Tra le **collane** ricordiamo invece "Antifone" (Lecce, Manni), diretta da Lorenzini; e "Temi del novecento: *campus*" (Milano, Bruno Mondadori), diretta dalla stessa Lorenzini insieme a Bazzocchi. Dedicate alla poesia contemporanea sono le collane "Fuori di casa" e "Quaderni di fuoricasa" dirette da Alberto Bertoni per Book Editore di Castelmaggiore (Bo).

Vi sono poi alcuni **progetti di ricerca dedicati a fenomeni di lunga durata** non circoscrivibili a un solo secolo né a un singolo momento di storia letteraria. Gian Mario Anselmi, partendo dai suoi interessi per la **tradizione politica** medievale e umanistica e per la sua ricezione in età contemporanea, sta approfondendo il tema della scrittura storiografica nel rapporto con la narrativa, anche contemporanea: di prossima uscita per Franco Angeli una sua monografia dal titolo (ancora provvisorio) *Narrare storia, narrare storie*. Lo stesso Anselmi sta conducendo alcuni approfondimenti in varie direzioni di ricerca sulla tradizione politica medievale e umanistica e sulla sua ricezione in età contemporanea. A questo proposito va segnalato anche il volume di Donata Meneghelli *Storie proprio così. Il racconto dell'era della narratività totale* (uscita prevista: marzo 2012, Milano, Morellini), che si concentra sulla narratività in epoca contemporanea come strumento cognitivo e modalità di pensiero. Giuliana Benvenuti ha invece in preparazione un saggio che analizza i **nuovi generi ibridi tra reale e immaginario** (docu-drama, meta-fiction, fact-fiction, …) intitolato *Riscrivere la storia: modi e tecniche del «romanzo» italiano contemporaneo*, di prossima uscita nel periodico «Società e storia» (n.2, maggio 2012).

Fra **tradizione, memoria e identità nazionale**, si segnala invece un'importante iniziativa organizzata in sinergia da entrambe le sezioni del Dipartimento per il Centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia: l'1 e il 2 dicembre, presso la Sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio, si è svolto il convegno "Le discipline letterarie in Italia fra Università e Nazione (1861-2011)", organizzato dai docenti Luisa Avellini, Andrea Battistini, Giuliana Benvenuti, Federico Bertoni, Francesco Citti, Federico Condello, Fabrizio Frasnedi, Paola Pinotti e Renzo Tosi e a cui prenderanno parte anche studiosi di altre università. In questo ambito si inserisce anche la partecipazione di Gino Ruozzi al convegno "L'Unità d'Italia e l'Adriatico orientale. Il ruolo degli intellettuali (1859-1870)", organizzato dalla "Società di studi storici e geografici" e che avrà luogo a Pirano (Istria) il 18 novembre 2011. Bruno Basile, insieme ad altri membri del "Centro Pio Rajna" di Roma, è responsabile del convegno "Pre-sentimenti dell'Unità di Italia nella tradizione culturale" che si è da poco tenuto a Roma (24-27 ottobre 2011). Bruno Capaci si sta dedicando all'ipertesto sul genere autobiografia destinato agli studenti dei licei e dei corsi triennali *Quando la vita è un romanzo. Percorsi storici e antologici genere autobiografico da Agostino a Benedetto Croce*. Ruozzi è ideatore e curatore, assieme ad Anselmi, di una serie di volumi miscellanei che attraversano la letteratura italiana da prospettive accattivanti anche per un

pubblico non specialistico; dopo i **luoghi** (Milano, Mondadori, 2003), gli **oggetti** (Roma, Carocci, 2008) e gli animali (Roma, Carocci, 2010), tocca ora ai **cibi**: sono infatti da poco usciti i *Banchetti letterari. Cibi, pietanze e ricette nella letteratura italiana da Dante a Camilleri* (Roma, Carocci, 2011), raccolta di una cinquantina di contributi di molti giovani studiosi del Dipartimento sul ruolo degli alimenti nella tradizione letteraria italiana.

Per quanto riguarda le **collane** di letteratura italiana non limitate ad uno specifico periodo storico: Gian Mario Anselmi, assieme ad Andrea Battistini e Emilio Pasquini, è fra i responsabili della Collana "Piccola Biblioteca Letteraria" edita da Carocci (Roma) e della Collana di "Classici" italiani edita da Carocci; dirige inoltre la collana "Strumenti e saggi di letteratura" presso Archetipolibri (Bologna) ed è fra i direttori della collana "Letteratura italiana. Saggi e strumenti" edita da Franco Angeli (Milano). Andrea Battistini è responsabile della collana di "Profili di storia letteraria" edita da il Mulino (Bologna). Gian Mario Anselmi ed Elisabetta Menetti dirigono la rivista telematica «Griseldaonline», che, attraverso numeri tematici annuali, indaga con un approccio interdisciplinare le nuove frontiere della comunicazione culturale.

Molti dei docenti sono coinvolti nella direzione, nel comitato scientifico o nella redazione di **riviste** che operano in questa prospettiva di ampio respiro: Andrea Battistini è tra i direttori della rivista interdisciplinare «Intersezioni» (Bologna, il Mulino) e delle riviste più strettamente legate all'italianistica «Esperienze letterarie» (Pisa, F. Serra) e «Critica letteraria» (Napoli, Loffredo); insieme a Marco Antonio Bazzocchi, Giuliana Benvenuti, Niva Lorenzini, Piero Pieri è nel comitato direttivo di «Poetiche» (Modena, Mucchi); Bruno Basile è tra i direttori di «Filologia e Critica» (Roma, Salerno Ed.). Per le riviste «Studi e Problemi di Critica Testuale» e «Ecdotica» si veda (*supra*) la sezione di filologia italiana.

Teoria, comparatistica, studi postcoloniali e studi di genere

Per quanto riguarda i "**Postcolonial Studies**", è in essere un progetto di durata annuale dal titolo "La questione dell'autore nella letteratura italiana contemporanea" che intende analizzare il problema dell'autorialità, ovvero del riconoscimento a pieno titolo della soggettività dello scrittore migrante come autore. Esso coinvolge docenti del Dipartimento (Giuliana Benvenuti e Donata Meneghelli, oltre a Silvia Contarini e Lucia Quaquarelli) e prevede la collaborazione del "Centre de Recherches Italiennes de Paris Ouest Nanterre La Défense". All'interno di questo progetto, Donata Meneghelli, in collaborazione con Silvia Albertazzi, Gino Scatasta e Roberto Vecchi, sta organizzando per il 27-28 marzo 2012, presso la Sala Convegni del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, un seminario dottorale dal titolo "La figura dell'autore nella contemporaneità: problemi teorici e politici". In questo ambito di ricerca sono di imminente uscita, di Giuliana Benvenuti, il saggio *Who Needs 'Italianness'? Postcolonial and Migration Italian Literature*, all'interno di un volume incentrato sul problema delle identità culturali e curato da Maria Manuel Baptista: *Identity(ies) – Concepts, Theories, History and Present Realities (an European overview)*, edito dall'Universidad de Aveiro, e il contributo *Letteratura della migrazione, letteratura postcoloniale, letteratura italiana. Problemi di definizione* all'interno del volume curato da Fulvio Pezzarossa e I. Rossini *Leggere il testo e il mondo. Vent'anni di letteratura della migrazione in Italia* (Bologna, Clueb, 2011): si tratta degli Atti del convegno accademico internazionale che celebra la maturità raggiunta dal settore di studi sulla letteratura italiana contemporanea prodotta da autori non italofoni. Della stessa Benvenuti sono da segnalare almeno altre due pubblicazioni che appariranno in riviste nei primi mesi del 2012: *Da Flaiano a Ghermandi: riscritture postcoloniali* (su «Narrativa», 33-34, marzo 2012) e *L'italianità nel tempo della letteratura della migrazione* («Moderna», XIII, n.1/marzo 2012); di imminente uscita, poi, il contributo *Il diritto all'opacità. Autori, contesti, generi nella letteratura italiana della migrazione* di Donata Meneghelli, sul prossimo numero di «Scritture migranti. Rivista di scambi interculturali». Questo periodico, attivo dal 2008 e diretto da Fulvio Pezzarossa (Bologna, Clueb), è la prima rivista al mondo incentrata esclusivamente e specializzata sui percorsi delle transculturazioni linguistiche e creative. Di particolare rilievo, tra gli appuntamenti annuali di questo ambito di ricerche, il "Laboratorio di scrittura interculturale" ideato e diretto dallo stesso Pezzarossa, un'iniziativa pionieristica a livello nazionale nel campo degli interventi sull'intercultura, che nella prossima primavera giungerà alle sua VI edizione, vedendo, tra gli organizzatori, oltre al Dipartimento, l'Associazione "Eks&Tra" ed enti pubblici, e, tra i relatori, docenti del Dipartimento e scrittori della migrazione. La raccolta dei migliori testi usciti dall'edizione 2011 del Laboratorio è in stampa, col titolo *Casamondo. Racconti interculturali*, per la cura e con introduzione di Pezzarossa (ed. Eks&Tra).

Tra **ricezione dei classici** e letteratura comparata è da segnalare l'imminente uscita (Venezia, Marsilio) del volume *Eschilo, Goethe, Shelley, Gide, Pavese. Prometeo: variazioni sul mito*, a cura di Federico Condello.

Per quanto riguarda i **periodici** del settore è da segnalare la rivista «Quaderni di Synapsis. European School for Comparative Studies» (Firenze, Le Monnier), che vede nel comitato scientifico, tra gli altri, Remo Ceserani, Federico Bertoni e Donata Meneghelli. Recenti (escono dal 2004) ma già affermati sono gli «Studi culturali» (Bologna, il Mulino), diretti da Giuliana Benvenuti, con Fabio Dei e Davide Sparti. Donata Meneghelli è coinvolta nel comitato scientifico della rivista internazionale «Image [&] Narrative», edita dall'"Instituut voor Cutlurele Studies di Leuven" (Be). Nel giugno 2011 è nata inoltre la rivista online "TransPostCross. Letteratureculture", edita da Odoya (Bologna), il cui comitato scientifico è composto, tra gli altri, da Luisa Avellini, Giuliana Benvenuti, Federico Bertoni, Donata Meneghelli, Lara Michelacci, Fulvio Pezzarossa, Leonardo Quaquarelli, Francesco Sberlati. È importante segnalare che il "board" di questa rivista è impegnato nel progetto di durata triennale (2011-2013) "Contemporaneità del non contemporaneo", teso a sviluppare una tavola rotonda online interdisciplinare su un tema d'attualità, che verrà messa in rete entro l'estate del 2012.

In questo settore di studi sono da ricordare, a livello di **collane** editoriali, la giovane "Tracciati. Collana di teoria e critica letteraria" (Milano, Morellini), diretta da Giuliana Benvenuti, Donata Meneghelli e Lucia Quaquarelli.

Particolarmente rilevanti anche presso il nostro Dipartimento, sulla scorta di una fortunata tendenza mondiale, gli "**studi di genere**" (Gender Studies). Di prossima uscita un saggio di Lara Michelacci che indaga il nesso tra la formazione dell'identità femminile e il processo identitario nazionale: *Da "Noi credevamo" di Anna Banti a "La briganta" di Maria Rosa Cutrufelli: letture novecentesce femminili dei nodi irrisolti dell'Unità*, che sarà pubblicato all'interno degli atti del convegno tenutosi il 9 giugno 2011 (ed. Storia e Futuro, 2011). Nel febbraio 2012, inoltre, è prevista la pubblicazione, per "I libri di Emil-Odoya" (Bologna), del già citato volume *Ottocento femminile e misogino* di Luisa Avellini. Anche Patrizia Caraffi, con le sue competenze da medievista, alimenta questo versante, affrontando l'opera di Christine de Pizan da una prospettiva di genere, oltre ad analizzare le rappresentazioni del sapere e del corpo femminile nel medioevo romanzo: di imminente uscita per i tipi di Aracne il suo contributo *Sirene e altri ibridi "mostruosamente" femminili*, nel volume *Dark Tales. Fiabe di paura e racconti del terrore* che raccoglie le comunicazioni dell'eponimo convegno.

A livello di collane editoriali si segnala la neonata (settembre 2011) "Donne divine" dell'editore bolognese "I libri di Emil-Odoya" (diretta da Avellini, Monticelli, Quaquarelli), che si prefigge di delineare profili letterari femminili illustri su scala globale con destinazione didattica medio-alta.

Didattica e linguistica

Di particolare importanza, tra la nuova frontiera della **didattica e-learning** e la ricerca nel rapporto tra **letteratura e nuovi media**, il progetto triennale finanziato dalla Comunità Europea "L.A.C.E." (Literature and Culture in Europe) che vede coinvolta Donata Meneghelli assieme ad altri sette docenti delle Università di Leuven, Granada, Groningen, Lisbona, Ahrus, Tartu. Si inserisce all'interno di questo campo di ricerca la monografia *Letteratura e visualità*, la cui uscita è prevista per luglio 2012 (Bari, Dedalo), in cui la Meneghelli indaga la letteratura nel contesto dei rapporti di forza tra i media, dall'Ottocento fino all'attuale tramonto dello "specifico letterario". Sempre sul versante della didattica va annoverato anche il progetto in corso di durata biennale (2010-2012) "**AlfaBo – Didattica della scrittura per la tesi di laurea**", coordinato da Fabrizio Frasnedi e Gian Mario Anselmi in collaborazione con Yahis Martari, teso alla sensibilizzazione delle facoltà scientifiche verso l'educazione permanente alla lingua scritta. Sul versante delle **ricerche linguistiche**, lo stesso Frasnedi, insieme a Giacomo Foglietta, sta conducendo un progetto annuale (2011-2012) dal titolo "Saggezza, forma del vivere, laicità. Una ricerca linguistica", che prevede un ampliamento in senso linguistico della ricerca di Amedeo Quondam, con percorsi di archeologia semantica; in questa prospettiva si inserisce l'intervento di Amedeo Quondam all'interno del corso di "Lingua e cultura italiana" di Frasnedi. Frasnedi è inoltre direttore della collana "Lingua, traduzione, didattica" edita da Franco Angeli (Milano).

Tra didattica e linguistica si collocano le *Prove di lettura. Esercizi di commento linguistico su autori dal Duecento all'Ottocento* di Fabio Marri, R. Terreni e P. Franceschini di imminente uscita per i tipi di Archetipolibri: si tratta di una serie di commenti ad autori della letteratura italiana condotti secondo una tipologia poco o nulla praticata. Lo stesso Marri ha in corso un progetto di ricerca su letteratura e lingua letteraria.

Biblioteconomia e storia del libro

In ambito archivistico e biblioteconomico è da segnalare la collaborazione di Paolo Tinti alla "Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari" (SSAB), che prevede lezioni svolte presso il Dottorato in Scienze archivistiche e documentarie, alla rassegna "Freschi di stampa", oltre che alle attività didattiche e di ricerca della Scuola. Tinti è inoltre direttore della collana "Bibliografia e storie del libro e della stampa" per i tipi di Arnaldo Forni editore di Bologna. De segnalare, inoltre, la condirezione di Tinti, assieme a Paola Vecchi e Maria Gioia Tavoni, della più giovane rivista afferente al Dipartimento (nel comitato scientifico risultano, tra gli altri, Anselmi, Battistini, Chines), la neonata «TECA-Testimonianze Editoria Cultura Arte», semestrale, il cui numero "0" è disponibile online. Per quanto riguarda infine la **storia del libro**, Tavoni, Tinti e Vecchi, assieme a Maria Guercio, stanno organizzando un convegno dal titolo "*Disciplinare la memoria". L'Indicizzazione in età moderna*, che si svolgerà nella primavera del 2013 tra il Dipartimento di Filologia classica e Italianistica, l'Archiginnasio e l'Accademia delle Scienze di Bologna.